

Articolo del 30/08/2014 - Pagina n° 35

SILVERSTONE. Un grandissimo Niccolò Antonelli è 2° in Moto3, ma buoni sono anche l'11° posto del riminese Enea Bastianini, ed il 19° del giovane Andrea Migno di Saludecio, al debutto nel mondiale con la Mahindra ufficiale. Stesso mezzo, ma nel Team Italia, per il riminese Matteo Ferrari, che è 24° e può ambire ad un piazzamento a punti. Nella Moto2 discreto 10° del riccione Mattia Pasini (Kalex).

Moto2 e Moto3. Pasini promette bene. Un positivo 11° posto per Bastianini, 19° Migno al debutto

Una partenza lanciata per Antonelli

Moto3. Il migliore nelle "piccole" è l'inglese Danny Kent (Husqvarna) che in 2'15"527 precede di un soffio Antonelli (Ktm Gresini Racing), gli spagnoli Rins (Honda) e Vinales (Ktm) e Romano Fenati. Migno è 19° a meno di 1", mentre Ferrari 24° in 2'17"103. «Sono molto con-

tento della prima giornata, soprattutto perché ho tenuto subito un buon ritmo, sia nel primo che nel secondo turno di libere. L'obiettivo per le qualifiche è quello di stare nelle prime due file».

«Non siamo lontani dai primi - spiega Enea suo compagno di squadra ca-

pace di 2'16"048 - per cui tutto sommato sono soddisfatto: stamattina mi faceva un po' male il piede, per cui ho preso degli antidolorifici. Nel pomeriggio ho avuto meno problemi».

«I progressi evidenziati nei due turni sono di buon auspicio per tutti noi - commenta Ferrari -, matu-

rati grazie ad un'azzeccata modifica alla messa a punto. Stiamo andando nella direzione giusta».

Moto2. Giro veloce del capoclassifica spagnolo Esteve Rabat (Kalex) che in 2'08"652 ha preceduto di un soffio il compagno di marchio Simone Corsi. Alle loro spalle il tedesco

Folger (altra Kalex) e il francese Zarco (Caterham Suter). Buono 10° per Pasini, a circa 0'7 dal primo. Nella *Red Bull rookies cup* che si corre oggi e domani buon terzo crono del riminese Stefano Manzi, ma l'autore del miglior giro, il capoclassifica spagnolo Jorge Martin ha impressionato rifilando oltre 2" al 2°, l'inglese Bradley Ray. Oggi prove ufficiali Moto3 alle 13.35, Moto2 alle 16.05. (m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MotoGp. Distacchi imbarazzanti nelle prime prove per Pedrosa (9°), Lorenzo (11°) e Rossi (13°)

Marquez domina le libere

Resistono solo Bradl e Dovizioso che segna un ottimo 3° tempo

SILVERSTONE. Il "padrone" fa sentire forte la sua voce nel primo giorno di prove MotoGp. Lo spagnolo Marc Marquez centra il miglior giro in 2'02"126 e lo fa nel giorno in cui i suoi avversari vanno in crisi ed Andrea Dovizioso è ottimo terzo.

I tre che avevano battuto il capoclassifica a Brno sono tutti dietro e con distacchi imbarazzanti: il suo compagno di squadra e connazionale Dani Pedrosa, è 9° ad 1"2; l'altro spagnolo Jorge Lorenzo, è 11° a 1"3, mentre Valentino Rossi è 13° a 1"8. C'è da dire che i due alfieri Yamaha hanno lamentato problemi con gli pneumatici. Con il mezzo del team satellite della casa dei tre diapason, il Tech3, l'inglese Bradley Smith è

4° ma ha circa 1" di ritardo.

Insomma Marc ha pestato duro e solo il tedesco Stefan Bradl (Honda) gli è rimasto vicino a meno di mezzo secondo. Dovizioso (Ducati) è terzo 2'03"011, davanti a Smith, il colombiano Yonny Hernandez (Ducati), l'altro pilota di casa Scott Redding (Honda Open Gresini Racing), che precede il compagno di squadra, lo spagnolo Alvaro Bautista (Honda Factory). Fra i due si inserisce Andrea Iannone,



Andrea Dovizioso

altra Gp14, mentre l'altro spagnolo Aleix Espargaro (Yamaha Open) chiude 10°. Da segnalare che il suo compagno di squadra, il sanmarinese Alex

*Il pilota forlivese.
«Sono soddisfatto
con la gomma media»*

*De Angelis cresce:
«Posso ridurre ancora
il gap dai primi»*

De Angelis lo sta avvicinando ed ieri era 15°. Fra i due meno di 1" (2'03"468 e 2'04"411). «Sono contento del tempo che ho ottenuto ed anche del mio passo

con la gomma media - ha commentato Dovizioso -. Dovremmo sicuramente migliorare ancora perché è molto difficile fare un buon set-up con tutti gli avallamenti presenti sulla pista. Però siamo stati costantemente veloci fin dalle prove del mattino e quindi significa che siamo partiti molto bene. La mia terza posizione è sicuramente un buon risultato, ma credo che avrei potuto far meglio con la gomma morbida, che secondo me ha più poten-

ziale di quella media che ho utilizzato per fare il tempo».

Soddisfatto anche De Angelis che sta crescendo nella nuova categoria: «Sono felice del lavoro fatto oggi, specialmente nel turno pomeridiano. Ho migliorato sia il mio tempo sul giro che il passo. Oggi ho girato con la gomma dura e il feeling è stato positivo sin dall'inizio. Silverstone è una pista tecnica ed è divertente girare qui in sella ad una MotoGp. Sono fiducioso di poter fare un altro passo in avanti domani e continuare a ridurre il gap dai primi». Oggi dalle 15.10 via alle prove ufficiali, mentre domani alle 14.00 alla gara.

Matteo Misericordia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Canottaggio. Bissa il titolo dopo 4 anni e stabilisce il nuovo record

Miani campione del mondo

«Sono molto contento, il record era alla mia portata»

AMSTERDAM. Marcello Miani è campione del mondo e non solo. Il ravenate, infatti, stavolta non si è accontentato di salire sul tetto del mondo come 4 anni fa, quando si impose nel 2010 in Nuova Zelanda, ma ha anche firmato il nuovo record del mondo. Per lui un titolo cercato, voluto e conquistato al termine di quattro gare disputate alla grande, dopo un anno sabbatico, il 2013, nel quale si è sposato con Irene.

Miani era affamato, già prima di partire aveva dichiarato di voler fare il colpaccio, dopo il titolo eu-

ropeo mancato per pochissimo e la polmonite che l'ha tenuto fermo per un mese e mezzo nel clou della stagione, tanto da dover saltare i campionati italiani e la gara di Coppa del Mondo. Nel singolo pesi leggeri Miani ha sempre dimostrato il proprio valore e l'ha confermato in Olanda, dove dalla batteria, ai quarti alla semifinale fino all'atto conclusivo ha sempre vinto le sue manche staccando tranne in un'occasione il miglior tempo di gara. Ieri in finale dopo il primo passaggio ai 500 metri era terzo, ai 1000 ha guadagnato una

Marcello Miani ha vinto nel singolo pesi leggeri nel bacino artificiale di Amsterdam



posizione e ai 1500 ha preso il comando andando a tagliare il traguardo per primo con il tempo di 6'43"370 che gli è valso anche il nuovo record. Alle

sue spalle staccato di oltre tre secondi il tedesco Lars Hartig, che fino ai 1000 era in testa, bronzo invece allo svizzero Michael Schmid, giù dal podio l'irlandese

Paul O'Donovan, l'australiano Perry Ward e ultimo il campione europeo portoghese Pedro Fraga, che Miani aveva già messo alle spalle ai quarti.

Il ravenate ha vinto nel singolo pesi leggeri staccando di tre secondi il tedesco Lars Hartig

Sprizza gioia da tutti i pori Marcello Miani che alla manifestazione non era arrivato al meglio proprio per la polmonite che gli aveva fatto riprendere gli allenamenti solo a metà luglio. «È stata una bella gara e sono molto contento, soprattutto dopo quello che ho avuto - afferma -. Lo sono anche del primato mondiale, sapevo che era alla mia portata perché a Piediluco lo avevo già battuto, e qui ho capito che avrei potuto farcela una volta visto questo vento a favore».

Francesca Angeli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 IPPODROMO CESENA TROTTO
 SPETTACOLO PURO


ph. Gerard Forni

QUESTA SERA ore 20,50


 PREMIO
 Maxicart®
 Hygiene Innovation

Finale Coppa dell'Adriatico

SABATO

GIOCOLANDIA & CARA BABY ROCK 'N' ROLL SHOW

 Segui su: YouTube Facebook
 www.hippogroupcesenate.it